

28/29/30 settembre 2018

# L'incredibile viaggio del fachiro



Seguici su



Quello trattato da "L'incredibile viaggio del fachiro" è un tema di grande attualità, impossibile girarci intorno; e potrebbe sorprendere, persino infastidire la leggerezza con cui viene affrontato un argomento tanto dolorosamente discusso non da un Aki Kaurismäki ma dal canadese Ken Scott, attore, sceneggiatore e regista poco conosciuto. Eppure il suo film, tratto dal romanzo bestseller di Romain Puértolas riesce a farsi apprezzare non solo per l'amabile faccia da schiaffi del protagonista Dhanush, per il fascino dell'ensemble internazionale, per la bellezza e la varietà degli scenari, ma anche per lo sguardo fresco e gioioso del regista, e per la sincerità con cui sa raccontare questa storia improbabile e toccante.

Ajatashatru è un bambino come tanti a Mumbai - vale a dire che è povero. Ma i suoi primi anni di vita, accanto alla mamma affettuosa, tosta e gran lavoratrice, è stata definita non tanto dalla scarsità di mezzi, quanto da una domanda: "È lui mio padre?". Chi è suo padre per davvero Aja lo scoprirà soltanto una volta diventato adulto, fachiro, artista di strada e ladrunco di quartiere, e questa scoperta lo indurrà a prendere un aereo per Parigi. La sua prima meta? Non la Tour Eiffel, né il Louvre, ma il più vicino mobilificio Ikea, alla ricerca delle fantasie di gioventù. E se tra un Klippan e un Malm c'è in agguato anche il colpo di fulmine, l'avventura più inaspettata inizia all'interno di un armadio confortevole... e sarà assolutamente rocambolesca.

Interamente sorretto dall'irresistibile interpretazione di Dhanush, versatile star del cinema Tamil, un moderno Pinocchio che attraversa tre continenti a fianco degli ultimi e finisce per incontrare a Roma la sua fata turchina (che ha le sembianze di Bérénice Bejo), il film si mantiene su un registro singolare, sul crinale dell'eccesso, ma senza saltare mai dall'altra parte, grazie a una schiettezza di fondo a cui è difficile resistere, una volta riusciti a digerire qualche banalità da cartolina. Così come è difficile resistere al fascino proprio di Dhanush, la cui personalità scoppiettante fa il paio con il buon ritmo del film.

In più, "L'incredibile viaggio del fachiro" non si limita a impartire una lezione sulla importanza dell'apertura mentale e dell'empatia, ma sottolinea l'utilità, anzi l'esigenza di un approccio umile e onesto alla conoscenza del mondo e al confronto con gli altri in cui forse si trova la chiave per gestire i conflitti globali e laceranti che abbiamo appena iniziato ad affrontare.

## La prossima settimana

### LA RAGAZZA DEI TULIPANI

Nella Amsterdam del XVII secolo un ricco mercante sposa la giovane Sophia, cresciuta orfana in un convento. Nella spasmodica attesa di un erede, i due posano di fronte al pittore Jan van Loos per un ritratto che cambierà le loro vite. Quando, infatti, Sophia si innamorerà del pittore, i due escogiteranno un piano per vivere la loro passione clandestina, d'accordo con l'aiuto della cameriera Maria...

Un melodramma in costume perfetto, che a passioni e fughe romantiche aggiunge con straordinaria sapienza una acuta rappresentazione della condizione femminile in un'epoca in cui era trattata alla pari e non più che un raro tulipano.

### Titolo originale

The Extraordinary Journey Of The Fakir

### Anno

2018

### Genere

Commedia

### Data di uscita

4 luglio 2018

### Regia

Ken Scott

### Sceneggiatura

Romain Puértolas, Luc Bossi, Ken Scott

### Interpreti principali

Dhanush, Bérénice Bejo, Erin Moriarty, Barkhad Abdi

### Nazionalità

Francia/Usa

### Durata

92'



Info e programma aggiornato su [www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)